

Concerto di Natale, un successo «I missionari musicisti dell'amore»

Le note di Johann Sebastian Bach hanno aperto il «Concerto di Natale», sabato sera, nella basilica di Sant'Alessandro in Colonna.



Direttore il maestro Christian Serazzi, con l'Orchestra da Camera giovanile di Domodossola e gli straordinari i giovani violinisti Davide Sberze e Marta Festinoni. È stato un successo della musica ma anche della solidarietà.

Durante l'appuntamento, organizzato dal Centro missionario diocesano, dall'Ascom Bergamo e dall'associazione «Il telaio della Missione», è stato assegnato l'ottavo premio «Papa Giovanni XXIII» a suor Palmagnese Marchetti (impegnata in una scuola egiziana a Heluan), don Alessandro Fiorini (attivo in Bolivia in una comunità per tossicodipendenti e alcolisti) e la comunità Sacro Cuore, operativa in campo educativo a Shengjin, in Albania.

Una suora, un sacerdote e una famiglia religiosa che **rappresentano un incrollabile spirito missionario animato da solidarietà e fratellanza**. Presente alla serata anche il medico del Celim Alessandro Manciana (eletto volontario dell'anno) al quale è stato consegnato un ecografo portatile (servirà a fare diagnosi e formazione) per concretizzare un progetto sanitario che coinvolge le diocesi di Bergamo, Brescia e Gubbio, in sinergia con il Celim, in nove parrocchie dell'area rurale dell'altopiano boliviano nella diocesi di El Alto, retta dal vescovo bergamasco monsignor Eugenio Scarpellini.

I riconoscimenti sono stati assegnati dal vescovo Beschi a Palma Marchetti (nipote di suor Palmagnese), Ilaria Fiorini (sorella di don Alessandro) e a suor Gianna (responsabile della Comunità Sacro Cuore in Albania). «**I nostri attuali 800 missionari bergamaschi** – ha rimarcato il vescovo Francesco – **sono come dei musicisti dell'amore**».

